

Associazione Professionale



Proteo Fare Sapere SIENA

Soggetto qualificato per la Formazione DM del 8/06/05

A.S. 2021/22

NON SA, NON SPIEGA, NON RISOLVE ENIGMI

La storia (e la scuola) come tentativo di capire .

*Percorsi didattici interdisciplinari attraverso le fonti e sul territorio:
i documenti di San Salvatore al monte Amiata e di Sant'Antimo in val di Starcia.*

Workshop di formazione per i docenti di scuola primaria, secondaria di I e II grado

L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere di Siena organizza per l'anno scolastico 2021/22 n. 04 incontri di formazione con Mario Marrocchi (assegnista di ricerca in storia medievale presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena e docente di scuola secondaria) rivolti ai docenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado, incentrati sullo sviluppo delle competenze sociali e civiche, di quelle digitali, della consapevolezza e dell'espressione culturale.

Presentazione

Il corso si propone come riflessione sul ruolo della storia e della didattica della stessa, in rapporto alle altre discipline scolastiche; un'esperienza formativa da tradurre subito in pratica, attraverso la strutturazione di un percorso, possibilmente interdisciplinare, a partire dalle fonti, elemento alla base della storia – e dello stesso pensiero critico – troppo spesso dato per scontato e trascurato. Fonti che oggi, come la stessa disciplina storica e come, in fondo, ogni ambito dell'esistenza, sono attraversate dall'avvento della dimensione digitale: questa può rendere molto più semplice l'accesso alle fonti, alle tracce del passato da interpretare per costruire un'interpretazione storica del passato stesso. Le immagini digitali delle fonti stesse, accessibili on-line, possono avvicinare a questo elemento ma anche alle loro sedi di conservazione, gli archivi e le biblioteche, la cui frequenza fisica rimane insostituibile per un corretto approccio alle fonti stesse.

Intanto, però, non solo a scuola ma anche sui canali televisivi e social, la storia rischia di diventare una consolatoria narrazione di fatti avvenuti, l'incontrovertibile racconto di come sono andate le cose da parte di abili comunicatori, più o meno dentro al mestiere dello storico e ai suoi attrezzi di lavoro, che ne propongono un'immagine quanto meno discutibile. Sempre più spesso si rievocano, nei vari territori, fino ai più piccoli centri abitati, i concetti di "identità" di "amore per le tradizioni", di "recupero" di questo o di quello – "antichi" mestieri, ricette "contadine", credenze e devozioni. Su quali basi?

Eppure, non di rado e da vari decenni, si invocano una storia e una didattica della storia fondate non su più o meno dettagliati racconti di come sono andate le cose ma sulle fonti; una storia che sia un tentativo di porsi domande, sulla base della lettura delle tracce che il passato ha lasciato.

La storia è, appunto, un metodo di ricerca che chiederebbe, innanzitutto, un corretto inquadramento delle fonti, delle quantità e qualità di ciò che abbiamo a disposizione per tentare di conoscere cultura, società, economia, istituzioni del passato.

Obiettivi

Ci si ripropone di costruire un'esperienza didattica condivisa con insegnanti non solo di storia e non necessariamente dell'area amiatino-valdorciana ma, comunque, interessati a produrre, con l'aiuto del formatore, un percorso legato a tale territorio, opportunamente modulato al diverso rapporto con lo stesso, o con quello della propria sede di lavoro, seguendo la metodologia proposta. Il corso è aperto a tutti i docenti, dalla scuola primaria alla secondaria di II grado. Con ciò si intende favorire, in primo luogo, un'occasione di condivisione e di scambio sullo mestiere di insegnante, oltre che di personale arricchimento umano e culturale.

Poiché si è vissuto un biennio particolarmente difficile nella scuola, con una forte riduzione della vita e delle attività in presenza e, ancor più, delle uscite didattiche, il corso non intende in alcun luogo avvicinare alla risorsa digitale quale sostituzione di quella in presenza; al contrario, ci si propone, attraverso le indiscutibili potenzialità di essa, di agevolare un riavvicinamento ai luoghi reali della vita, siano essi dei magnifici contesti naturali come quelli che sono subito fuori dei portoni delle nostre scuole, siano i monumenti che la storia dei nostri territori ci offre a piene mani siano, ultimo ma non meno importante, gli archivi, in particolare – ma non solo – gli Archivi di Stato e quello di Siena, nel nostro caso. Essi non sono luoghi morti e polverosi ma depositi di memorie personali e collettive, di vicende umane e comunitarie, di emozioni, sentimenti, idee, vicende a volte tragiche ma sempre significative per chi voglia conoscere non tanto gli eventi della grande storia quanto, o meglio, come questa abbia condizionato anche profondamente le personali vicende di un'umanità varia che si può cercare di comprendere e di interpretare, ricercandone le cause.

Per tutto ciò, per quanto sarà possibile rispetto ai quadri igienico-sanitari del prossimo anno scolastico, il corso intende dunque proporre spunti concreti per organizzare lezioni teoriche di storia basate sui documenti e che guidino i ragazzi attraverso proprie ricerche di storia ma, anche e compatibilmente con la capacità di coinvolgere altri docenti di altre discipline, uscite didattiche di qualche ora o di uno o più giorni sul nostro territorio. Da svolgersi possibilmente a piedi, o con un piccolo ausilio di mezzi di trasporto; per ricominciare a muoversi a tappe, riscoprendo e rigustando il piacere di attraversare, innanzitutto, il territorio abbracciato dal proprio sguardo e dall'orizzonte.

Tempi

La durata del corso "teorico" è di 8 ore, distribuite in quattro incontri di due ore ciascuno, fra settembre e l'inizio di ottobre, secondo un calendario da concordare in seguito con il formatore, con disponibilità disponibile anche ad una modalità intensiva. Una più precisa scansione sarà possibile in base alle iscrizioni.

Alle 8 ore sopra indicate se ne aggiungeranno almeno altrettante di ricerca con attività dei docenti con i loro ragazzi, in classe o nei luoghi legati al progetto: si pensa a itinerari a piedi, ovviamente a San Salvatore e a Sant'Antimo, a musei, all'Archivio di Stato di Siena. Il corso si propone anche di agevolare lo svolgimento di tutto ciò, da declinare in base alle esigenze e alle condizioni igienico-sanitarie che si concretizzeranno nel prossimo anno scolastico. Le 8 o più ore svolte con le classi verranno documentate dai docenti secondo le modalità da loro preferite, compresi "prodotti" didattici realizzati con i gruppi classe e inviate al docente formatore.

Il corso sarà avviato con un numero minimo di partecipanti pari a 10 e massimo pari a 18. Nel caso in cui gli iscritti fossero numerosi, fin dal primo incontro si organizzeranno più gruppi. Qualora un collegio dei docenti volesse inserire l'attività nell'ambito delle attività di inizio anno, è possibile organizzare gli incontri ad hoc in più giorni consecutivi, comunicando tale intenzione con un congruo anticipo (entro la fine di luglio).

Per tali esigenze organizzative, con l'invio della propria e-mail (da indicare nel modulo d'iscrizione allegato), se ne autorizza l'inserimento in mailing-list, attraverso cui dare comunicazione di eventuali cambiamenti di orario del primo incontro e di ogni altra esigenza connessa allo svolgimento del corso stesso.

Tale mail verrà condivisa con Proteo Fare Sapere Siena, <proteofaresaperesiena@gmail.com>, e tramite Proteo con il formatore

Nella denegata ipotesi che le condizioni di salute pubblica limitino fortemente le attività in presenza si ricorrerà alle risorse digitali, a partire dallo svolgimento del corso teorico; in tal caso, verrà data comunicazione del link di partecipazione tramite la mailing-list sopra indicata.

Costi Euro 30.00 comprensivi della quota associativa Proteo Fare Sapere A seguito della convenzione con FLC CGIL per gli iscritti Cgil è prevista la quota di Euro 20.00

Gli incontri si svolgeranno : Dalle ore 16.00. alle ore 18.00 o in altro orario concordato presso i locali dell'IS Avogadro di Abbadia San Salvatore

PRIMO INCONTRO

Giovedì 28 ottobre 2021 dalle ore 16.00 alle ore 18.00

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO CON BONIFICO BANCARIO O CON CARTA DEL DOCENTE
(IBAN: IT72F0103014200000012452730 - Banca Monte dei Paschi di Siena Causale: La storia e la scuola .

Le preiscrizioni, unitamente alla copia del bonifico o del bonus relativo alla carta docente, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 ottobre 2021 a proteofaresaperesiena@gmail.com.

Verrà rilasciato un attestato di frequenza valido a tutti gli effetti di legge

Per partecipare al corso in caso di impegni di servizio

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 8/06/2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

Programma - Contenuti

1° incontro	Un quadro generale dello stato delle fonti a disposizione per insegnare la storia, reperibili fisicamente e "virtualmente", grazie a recenti progetti di digitalizzazione, per la didattica della storia. Le fonti scritte. Fonti archivistiche e fonti librerie.
2° incontro	Concentrare lo sguardo: Il territorio amiatino-valdorciano, con particolare riferimento al medioevo e a due importanti fondazioni monastiche della stessa, San Salvatore al monte Amiata e Sant'Antimo in val di Starcia. Due destini di scritture monastiche divergenti. Fonti archivistiche e fonti librerie per San Salvatore e Sant'Antimo. L'archivio dell'una e dell'altra. Con una digressione sul monastero della SS. Trinità di Spineta.
3° incontro	Presentazione dello specifico progetto di ricerca nel cui ambito è nata l'idea di questo percorso, ossia la digitalizzazione delle pergamene del diplomatico dell'Archivio di Stato di Siena di San Salvatore al monte Amiata e di Sant'Antimo in val di Starcia. Mettiamo in piedi il percorso didattico. La storia tra apprendimento della parte generale e delle scansioni cronologiche e lo sviluppo in classe di progetti di ricerca (I parte).
4° incontro	Mettiamo in piedi il percorso didattico. La storia tra apprendimento della parte generale e delle scansioni cronologiche e lo sviluppo in classe di progetti di ricerca (II parte). Possibili incroci interdisciplinari con altre materie insegnate a scuola, oltre la storia; storia dell'arte, arte, disegno, italiano, geografia, scienze naturali, botanica, chimica, fisica, educazione fisica, musica, religione, educazione tecnica, informatica, possono concorrere a strutturare un percorso didattico più o meno impegnativo nel corso di un anno scolastico, anche con uscite di poche ore o di uno o più giorni con varie mete: i due monasteri o piccole chiese, loro dipendenze; i musei, i territori, le strade che li collegavano, fino all'Archivio di Stato e al Dipartimento di Scienze storiche e beni culturali dell'Università di Siena.
Metodologia di lavoro	Gli incontri prevedono una prima parte frontale, nel corso della quale, cercando il formatore di condividere delle conoscenze, saranno comunque auspicabili interventi, domande, proposte; e una seconda maggiormente circolare, nel corso della quale è previsto un lavoro di sperimentazione personale o a piccoli gruppi di affondi di metodo e proposte concrete, in una prospettiva cooperativa e laboratoriale. La seconda parte conoscerà un crescendo dal primo al quarto incontro.
Strumenti	Computer, schermo per proiettare immagini, diapositive, filmati; utile che almeno alcuni docenti abbiano una periferica collegabile a Internet (anche un semplice telefono cellulare).
Documentazione	I materiali presentati sono di libero accesso e potranno essere utilizzati da ciascun docente per la propria attività in classe.

Si allega la scheda di iscrizione da inviare entro il 20 ottobre 2021 ai seguenti recapiti
proteofaresaperesiena@gmail.com - fax: 0577254850

Da inviare a proteofaresaperesiena@gmail.com

fax: 0577254850 entro il 20 ottobre 2021

SCHEDA INFORMATIVA Incontri di formazione:

NON SA, NON SPIEGA, NON RISOLVE ENIGMI

La storia (e la scuola) come tentativo di capire,

*Organizzare percorsi didattici interdisciplinari attraverso le fonti e sul territorio:
i documenti di San Salvatore al monte Amiata e di Sant'Antimo in val di Starcia.*

Cognome Nome

Nato/a a Prov. il

Residente a Prov.

Via/Piazza N. Cap

Sede di Servizio

Codice fiscale..... Cel

E-mail

() **Iscritto Proteo faresapere**

- Docente di scuola Secondaria di Primo grado**
- cl. conc.....**
- Docente di scuola secondaria di Secondo grado**
- cl.conc.....**

Desidero iscrivermi al corso di formazione “Non sa, non spiega, non risolve enigmi. La storia (e la scuola) come tentativo di capire”.

Luogo e data

Firma

.....

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Proteo Fare Sapere ed Flc CGIL non raccolgono dati sensibili, trattano i dati personali con mezzi elettronici ad accesso riservato al personale addetto, predispongono misure di sicurezza informatica necessarie per ridurre al minimo il rischio di violazione della privacy delle/dei sue/suoi utenti da parte di terzi, tratta i dati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

L'invio della scheda implica il consenso all'utilizzo e al trattamento dell'indirizzo e-mail, e di eventuali altri dati personali, per permettere di comunicare iniziative dell'associazione e dell'organizzazione sindacale. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03, Proteo Fare Sapere ed Flc CGIL garantiscono la possibilità di esercitare in qualsiasi momento i diritti di accesso, aggiornamento e cancellazione dei dati personali.

C.F. 01114180522 e-mail: siena@proteofaresapere.it - www.proteofaresapere.it